

RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINE

FORTE BELVEDERE - LAVARONE (TN)



Sopralluogo pomeridiano e serale del 7 settembre 2013:

Il sopralluogo di ricerca presso Forte Belvedere è iniziato con la nomina di Erica Turetta come segretaria del gruppo Ghost Hunter Padova, la quale ha segnato su un block notes tutte le notizie riguardanti gli accadimenti del luogo come l'esplosione di una granata italiana che nel 16 maggio 1916 causò la morte di 9 soldati ed il ferimento di altri 18 loro compagni, esattamente nel fortino n.2.. Oltre al fortino n.2 si è deciso di incentrare la nostra ricerca al primo piano, ed esattamente nella stanza medicheria e stanza del medico, al secondo piano tra la camera truppa ed il deposito materiali del genio, quindi nel fortino n.4 e al piano terra alle colombaie (bare).

Nella fase del sopralluogo oltre ad aver appreso la storia del luogo tramite la guida ed i vari plastici animati presenti nel Forte, Orazio Daniele e Stefano Malerba hanno svolto un piccolo video introduttivo alla ricerca serale mentre i restanti membri del team: Andrea Pugliese ed Erica Turetta hanno svolto delle prime verifiche visive (foto normali e riprese video) e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione.

La seconda fase del sopralluogo si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura per l'indagine notturna quali un registratore digitale nel fortino n.2 ed uno nel n.4, un computer con microfono in presa diretta e software dedicato per acquisizione tracce audio al piano secondo nel corridoio tra la camera truppa ed il deposito materiali del genio; inoltre nella stanza medicheria e stanza del medico oltre al registratore digitale sono stati piazzati una videocamera fullspectrum, un laser grid puntato in direzione dell'uscita della stanza, due rilevatori di movimento e per concludere è stata posizionata una videocamera a fullspectrum anche nel corridoio del piano terra, quello che svolta a destra se ci si lascia le colombaie alle spalle.

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio e video sono rimaste all'interno della struttura a monitorare gli ambienti dalle ore 21:15 alle ore 22:30 senza la presenza di alcuno all'interno del Forte, evitando dunque possibili interferenze di suoni o rumori provocati da noi con conseguente inquinamento del risultato.

Indagine notturna dalle 22:30 alle 01:30:

Partecipanti all'indagine notturna: Orazio Daniele, Andrea Pugliese, Erica Turetta e Stefano Malerba.

Prima dell'indagine notturna abbiamo prelevato dai luoghi di verifica metafonica i registratori digitali, concludendo anche la registrazione audio effettuata mediante microfono e pc e le registrazioni video effettuate con l'ausilio di videocamere a fullspectrum.

L'indagine notturna si è incentrata nell'acquisizione di video, sessioni fotografiche e sessioni metafoniche mediante l'utilizzo di un registratore digitale.

Anche questa volta abbiamo voluto sperimentare la piletta, in particolare Orazio ha tentato di interagire con la/e presunta/e entità formulando alcune domande “chiuse”, chiedendo di rispondere alle stesse mediante l'accensione di una piletta (volutamente era stata “allentata” nella chiusura della sommità cosicché fosse sufficiente un leggero tocco sull'oggetto per provocare l'accensione dello stesso) che si è accesa e poi spenta più volte come a voler rispondere in modo affermativo a quanto chiesto. L'interazione con la piletta si è verificata soprattutto all'inizio della nostra indagine, ovvero al piano terra alle colombaie (bare) ed in seguito anche nel corridoio del piano primo nei pressi della medicheria ed, in quest'occasione, abbiamo registrato una evp “(S)copre” che vi proponiamo insieme agli altri risultati della ricerca, a fine pagina. Nei pressi delle colombaie Orazio ha avvertito un formicolio percorrere tutto il braccio, nello stesso istante abbiamo rilevato un abbassamento della temperatura mentre la termocamera inspiegabilmente si è spenta ed, anche la videocamera, che fino a pochi istanti prima aveva la batteria completamente carica, segnava l'esaurimento totale della stessa e, nonostante questa anomalia, continuava a registrare. Nel mentre Stefano diceva di avere problemi nella messa a fuoco della telecamera, c'è stata un'interazione con la piletta che si è accesa nuovamente. Raccogliendo la strumentazione decidendo quindi di spostarci in un'altra parte del Forte abbiamo constatato che sia la torcia ad infrarosso per l'ausilio delle riprese video che la piletta avevano la superficie fredda nonostante l'utilizzo durante la ricerca. In seguito ci siamo spostati nella medicheria e stanza del medico al primo piano; qui il medianista ha avvertito subito un forte mal di testa, capogiri e la presenza di un soldato pieno di schegge. Orazio decide di stendersi sulla lettiga in ferro arrugginito posta accanto alla finestra, avverte sempre la presenza di questo soldato ferito al quale vogliono amputare la gamba destra, appena sotto il ginocchio. In questa fase Orazio sente qualcuno che gli sfiora il viso e parlare in italiano.

Immersi nell'oscurità totale in resto della squadra ha avvertito rumori che si facevano sempre più forti; era Orazio che cominciava ad avere crisi convulsive sempre più forti; insieme ai tremori cercava di parlare, la voce risultava tremante, flebile, diceva di avere paura. Il respiro era affannoso. A tratti Orazio in questi due minuti pareva semi cosciente, è riuscito a farfugliare il nome di Andrea ed un “aiuto” rovesciando infine gli occhi in preda alle convulsioni. Ristabilita la normalità, Orazio ci ha edotti che in quei due minuti sentiva attorno a lui tante persone (compreso un dottore) che cercavano di tenerlo fermo per amputargli l'arto inferiore destro.

Per alcuni minuti dopo l'episodio il medianista segnala di avvertire una sorta di compressione ad un

orecchio.

Decidiamo di spostarci nel corridoio e di tentare di raccogliere altre evp, anche stavolta quando Orazio stava raccontando quanto era appena accaduto nella medicheria non sono mancate le interazioni con la piletta come a voler confermare quanto successo. La sensazione avvertita da Orazio è stata quella che la presunta entità avesse voluto mostrargli e confermargli quanto era gli accaduto nella stanza del dottore. In seguito ci siamo spostati nella stanza adibita a camera truppa, proprio accanto alla medicheria, qui abbiamo avvertito tutti un profumo di rosa e talco mentre rumori di passi e colpi provenivano dal corridoio del piano.

Nel piano secondo invece Erica si sentiva più volte toccare i capelli ed il braccio destro, stessa cosa quando abbiamo deciso di concludere l'indagine spostandoci nel Fortino n.2. Qui oltre a fare rilevazioni audio tramite registratore digitale e riprese video, Orazio ed Andrea hanno avvertito un rumore che poi abbiamo constatato essere lo stesso di quanto si va ad urtare il corrimano della piccola scala in ferro che conduce al Fortino.

Nota: L'”esperimento torcia” è una sperimentazione che stiamo adottando da alcune indagini, non possiamo per il momento dire che le interazioni con questo strumento siano di origine paranormale, in quanto fino ad ora non abbiamo altri riscontri tangibili quali per esempio una evp oppure una foto verificatasi nel medesimo istante dell'accensione e/o spegnimento della pila.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Quello che vi proponiamo di seguito sono tre scatti eseguiti in sequenza dove nella terza diapositiva sembra formarsi una figura antropomorfa non bene manifestatasi. [Foto di Andrea Pugliese]



DSCN1415

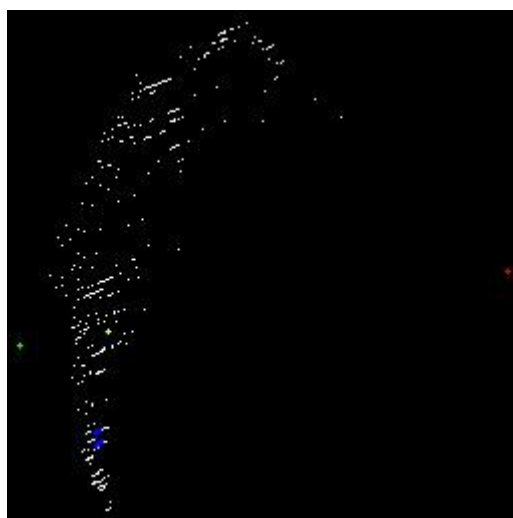


DSCN1416

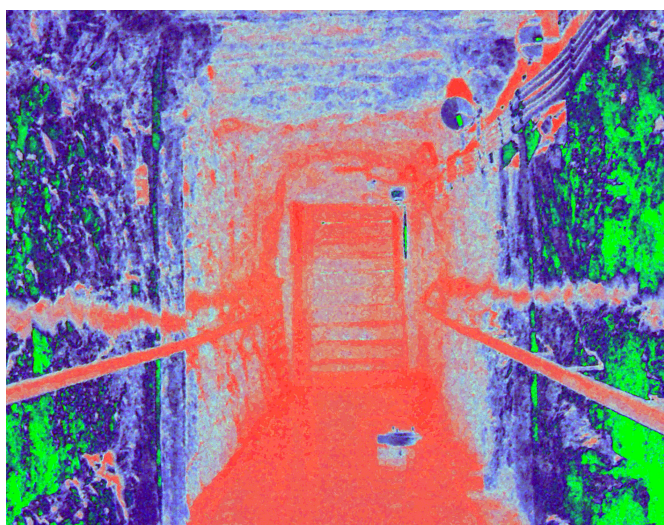


DSCN1417

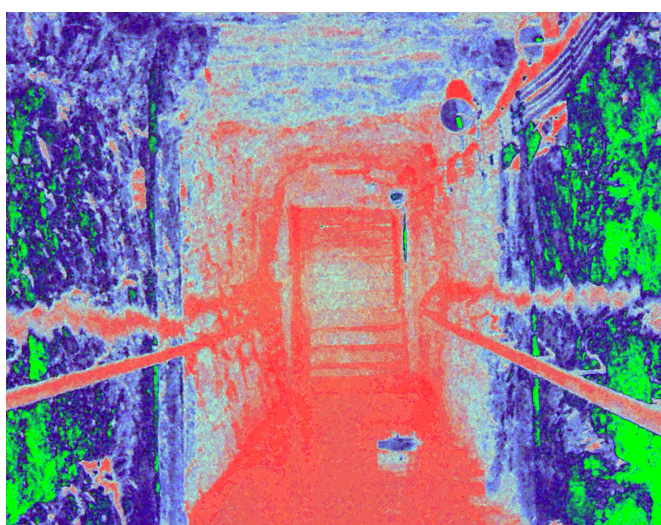
L'extra fotografico presenta struttura (nd_viz), colorazione (spectral e intenseability) e una tridimensionalità non facenti parte dell'ambiente circostante. La sagoma sembra tra l'altro, presentare un effetto “scia” come se l'eventuale entità fosse passata velocemente davanti all'obiettivo.



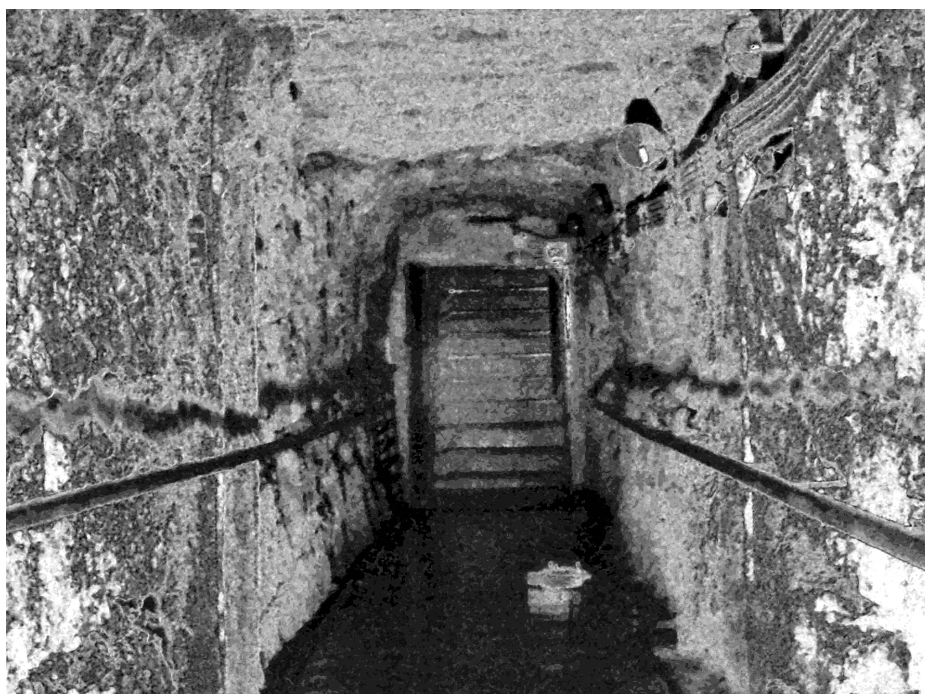
nd_viz



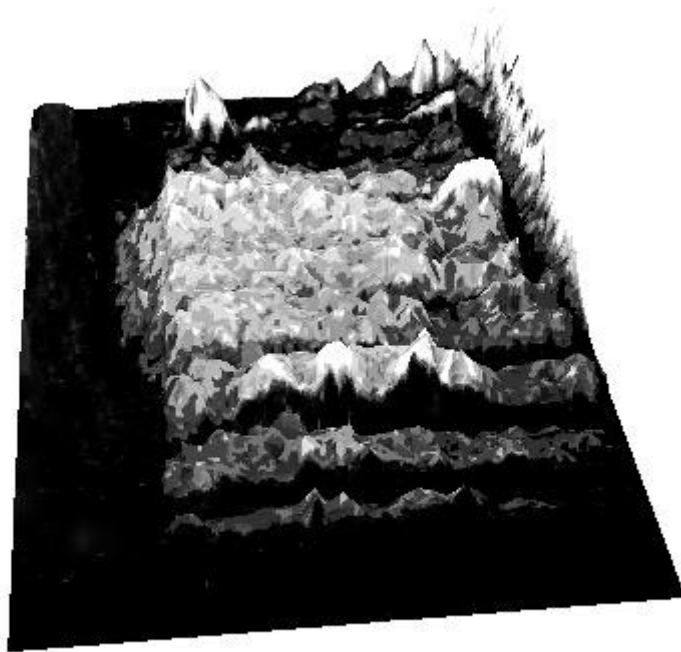
spectral su DSCN1416



spectral su DSCN1416



intenseability



plot 3d

ANALISI MATERIALE AUDIO

Si allegano i file dove se ne consiglia l'uso delle cuffie per un miglior ascolto dopo aver letto naturalmente, il titolo dell'audio.

Registratore digitale Fortino 2

-senza la presenza di alcuno all'interno-

[Analisi effettuate da Erica Turetta]

1 – Colpo

2 – Colpo forte

3 – Colpo

4 – Presunto richiamo - caricamento arma

5 – Sospiro

Registratore digitale Studio medico

[Analisi effettuate da Orazio Daniele]

-senza la presenza di alcuno all'interno-

1 – Botta

2 – Caricamento cannone – voce – sparo cannone – Ave pietà – cannonata in uscita

3 – Presunta esplosione di una cannonata

4 – Colpo

5 – Vocalizzo

Registratore digitale corridoio infermeria

[Analisi effettuate da Erica Turetta]

-durante l'indagine-

1 – “(S)copre”

Registratore digitale Fortino 2

[Analisi effettuate da Erica Turetta]

-durante l'indagine-

1 – Alla domanda riceviamo in risposta : “Vediamo” “morte”